



Organo consultivo di raccordo tra Didattica e Ricerca per Dottorati (approvato con delibera del Senato Accademico n. 122 del 2/7/2025)

Premesse

- I programmi di Dottorato sono definiti dal MUR come **terzo ciclo di formazione accademica**, accessibile in seguito al conseguimento dei Programmi di Laurea Triennale (primo ciclo) e Magistrale (secondo ciclo).
- L’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), con il modello di valutazione della qualità del sistema universitario e della ricerca in Italia, **AVA3** (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento), che sostituisce i precedenti AVA e AVA2, ha voluto porre un accento particolare proprio sui programmi di Dottorato, stabilendo delle metriche di valutazione e di monitoraggio della Qualità in perfetta analogia con quanto già avviene per i Corsi di Studio Triennali e Magistrali, traslando di fatto l’impianto di **assicurazione della Qualità dei CdS sui Dottorati**.
- Per questo motivo, i Dottorati sono stati inseriti da ANVUR nell’**ambito D di AVA3**, che è l’ambito dedicato appunto alla Didattica. In generale, nell’ambito D si valuta la capacità dell’Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell’articolazione dell’offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Nello specifico, vengono valutati **3 aspetti a livello di Ateneo**, nei quali sono compresi anche i Dottorati: la programmazione dell’offerta formativa (punto di attenzione D.1), intendendo per “offerta formativa” tutti e tre i cicli della formazione offerti dall’Ateneo; la progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente (punto di attenzione D.2) al fine di offrire agli studenti di tutti i cicli di formazione un percorso in continua evoluzione; l’ammissione e la carriera degli studenti (punto di attenzione D.3) per avere un’attenzione specifica sui processi di ammissione e sul monitoraggio della carriera dello studente. Viene valutato, al contempo, il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.
- All’interno dell’ambito D – Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti - si dettagliano poi, nell’**ambito D.PHD**, ulteriori requisiti riferiti non più all’Ateneo ma proprio ai Corsi di Dottorato, con 3 specifici punti di attenzione:
 - D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
 - D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
 - D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività
- Questo sistema così strutturato implica la necessità di verificare l’**impianto dei processi di Qualità**, implementato con AVA e AVA2 per i Corsi di Studio, anche per i Dottorati. Il nostro Ateneo già da anni ha adottato autonomamente, attraverso i processi definiti nel tempo dall’Ufficio Dottorati, il monitoraggio della qualità dei corsi di Dottorato (questionari per le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi per ogni modulo formativo e ogni docente, introduzione di specifici KPI di monitoraggio e riprogettazione, valutazione preventiva della qualità scientifica del collegio docenti, implementazione di una specifica offerta formativa, analisi dei margini di miglioramento prima



della fase di accreditamento, procedura di monitoraggio dei dottorandi da parte dei supervisor, ecc...). Le buone pratiche già consolidate vanno fatte confluire negli schemi di AVA3 e, al contempo, è necessario integrare tali processi con i segmenti del processo di assicurazione della qualità ancora mancanti per i Dottorati.

- I Programmi di Dottorato, per la loro struttura e i loro obiettivi, hanno una doppia natura: **natura didattica**, perché erogano formazione di massimo livello accademico nelle aree disciplinari tipiche dello specifico Corso, formazione sulle ultime frontiere della Letteratura scientifica su specifiche aree disciplinari e “formazione alla ricerca”; **natura di ricerca**, poiché l’output del percorso è, di fatto, un prodotto di ricerca che ha tutte le caratteristiche e gli standard dei prodotti scientifici ammissibili nella comunità di riferimento.

Per questo motivo, nel nostro Ateneo, i Dottorati:

- sono collocati, dal punto di vista gestionale e della programmazione, nell’**Area della Didattica** (Area Academics, PhD & Education Funding), che comprende al suo interno tutti e 3 i cicli della formazione accademica;
- **afferiscono ai Dipartimenti** che, nella nuova struttura accademica composta da Schools e Dipartimenti, si occupano della ricerca dipartimentale e del recruiting della Faculty, elementi che sono entrambi fondamentali per alimentare i corsi di Dottorato dal punto di vista dei contenuti scientifici e dal punto di vista del bacino dei docenti eleggibili per il Collegio docenti dei Corsi di Dottorato.

Costituzione dell’organo, funzioni e obiettivi

Per i motivi sopra esposti, si propone l’istituzione di un organo consultivo che svolga le funzioni di:

→ **raccordo tra Didattica e Ricerca dipartimentale sui Programmi di Dottorato:**

- condivisione delle linee strategiche di ricerca dipartimentale, al fine di sviluppare specifici temi di ricerca all’interno dei Dottorati;
- analisi dell’offerta formativa dei Dottorati attivi, della loro omogeneità strutturale e della visione complessiva dell’offerta formativa di Ateneo¹;
- analisi di eventuali proposte di formazione congiunta e/o trasversale tra Dottorati;
- condivisione dei fabbisogni relativi alle expertise di ricerca nei Collegi docenti dei Dottorati e relativa corrispondenza nella Faculty interna al Dipartimento;
- condivisione del network accademico esterno, per individuare potenziali partnership accademiche o per invitare docenti esterni (nazionali o internazionali) nei Collegi dei Dottorati;
- condivisione del network esterno di imprese, istituzioni ed enti, al fine di individuare possibili forme di collaborazione secondo il modello “sviluppo di ricerca – finanziamento borsa di Dottorato”;

¹ L’offerta formativa di ogni Dottorato è proposta dal Collegio docenti del Dottorato e deliberata dal proprio Consiglio di Dipartimento; questo organo, quindi, non si occupa propriamente della vera e propria “definizione” dell’offerta formativa dei dottorati, ma rappresenta un’occasione di condivisione delle linee di ricerca strategiche per i Dipartimenti, affinché i coordinatori dei Dottorati le prendano in considerazione nell’elaborazione dell’offerta formativa.



- analisi dei KPI relativi alle performance dei Dottorati e dei Dipartimenti e dei parametri ministeriali e individuazione di azioni funzionali al miglioramento di entrambe le tipologie di parametri;
- **coordinamento dei processi di Qualità con focus particolare sull'impostazione dei processi AVA3 che hanno introdotto le metriche sperimentate nei CdS, anche per i Corsi di Dottorato:**
 - analisi delle buone pratiche esistenti che vanno formalizzate e sistematizzate in AVA3 sia dal punto di vista procedurale che documentale;
 - analisi delle azioni in capo ai Dipartimenti e ai Dottorati, necessarie per raggiungere un elevato standard di valutazione nel sistema di assicurazione della Qualità dei Dottorati;
 - analisi dei KPI relativi alla Qualità, sia per i Dipartimenti che per i Dottorati, e dei parametri di valutazione AVA3 e individuazione di azioni virtuose che possono reciprocamente produrre effetti incrementali sui parametri.

Composizione dell'organo e riunioni

L'organo è così composto:

- Prorettore per la Ricerca
- Prorettore per la Didattica e la Qualità
- Coordinatori di Dottorato
- Heads of Department
- Direttore Academic Affairs
- Responsabile Area Academics, PhD & Education Funding

L'organo si riunirà:

- luglio X Riunione per l'analisi dell'anno accademico X-1/X appena concluso, per la condivisione delle linee di ricerca, dell'impostazione del ciclo di dottorato X/X+1 appena accreditato e in partenza a settembre, per l'analisi dei parametri sia strategici per il Dottorato che ministeriali; si affronta, inoltre, lo stato dell'arte sul processo di assicurazione della qualità e sulle azioni da implementare per un maggior grado di compliance e di performance rispetto alle valutazioni previste dal sistema AVA3
- gennaio X+1 Riunione in vista dell'apertura dell'accREDITAMENTO dei Dottorati a primavera dell'anno X+1 per il ciclo di Dottorati X+1/X+2. Condivisione delle offerte formative dei Dottorati e analisi collegate, con eventuali proposte di programmazione e revisione; condivisione delle linee strategiche di ricerca; condivisione della composizione dei Collegi docenti dei Dottorati e degli eventuali fabbisogni; analisi dei network – sia scientifico che corporate – per eventuali partnership e finanziamenti; analisi delle azioni di miglioramento dei KPI e dei parametri ministeriali di performance e dei principali parametri di valutazione AVA3.